



Newsletter
INFOEUROPA

PRIMO PIANO

Anno Europeo dei cittadini

ATTUALITA'

La commissione Europea stanZIA 661 milioni di euro in aiuti umanitari

Arriva la nuova banconota da 5 euro

La Presidenza del Consiglio dell' UE passa all'Irlanda

ISTRUZIONE

Nuova strategia europea: "Ripensare l'Istruzione"

ECONOMIA

L'UE verso l'Unione bancaria

AGRICOLTURA

La Commissione autorizza aiuti di stato all'agricoltura italiana a seguito dei terremoti di maggio

BREVI DALL'EUROPA

AVVISI

BANDI EUROPEI

Primo Piano

Anno Europeo dei Cittadini

Il 2013 è stato proclamato "Anno Europeo dei cittadini": l'Anno Europeo è stato inaugurato il 10 gennaio 2013 a Dublino con un dibattito pubblico, in concomitanza con l'inizio della presidenza irlandese del Consiglio europeo. Questo Anno coincide con una svolta critica nell'integrazione dell'Europa: nel 2013 ricorre il ventesimo anniversario della cittadinanza dell'Unione, introdotta dal Trattato di Maastricht nel 1993.

Scopo dell'Anno Europeo è mettere l'accento sui diritti di cui godono automaticamente, nell'intera Unione Europea, tutti coloro che sono cittadini dell'UE.

In particolare gli obiettivi di questo anno sono quelli di:

1. rafforzare la consapevolezza dei cittadini europei in merito al loro diritto di circolare e di

soggiornare liberamente all'interno dell'Unione Europea e più in generale ai diritti garantiti ai cittadini dell'Unione allorché si trovino in un altro Stato membro, compreso il diritto di partecipare alla vita democratica dell'Unione;

2. rafforzare la consapevolezza dei cittadini dell'Unione in merito alle modalità con le quali possono concretamente beneficiare dei diritti e delle politiche dell'Unione, allorché risiedano in un altro Stato membro e promuovere la loro partecipazione attiva a forum civici sulle politiche e su problematiche dell'Unione;

3. stimolare un dibattito sulle conseguenze e sulle potenzialità del diritto di circolare libe-

ramente visto quale aspetto inalienabile della cittadinanza dell'Unione, in particolare in termini di rafforzamento della



coesione sociale e della comprensione reciproca tra i cittadini dell'Unione, nonché del legame tra i cittadini e l'Unione.

L'Anno Europeo incoraggerà il

Attualità

La Commissione Europea stanZIA 661 milioni di euro in aiuti umanitari

Con la strategia operativa per gli aiuti umanitari adottata della Commissione nel 2013, saranno finanziati interventi umanitari per oltre 661 milioni di euro, che saranno gestiti da oltre 200 organizzazioni partner in quasi 80 paesi o regioni.

Sulla base di una valutazione approfondita delle esigenze delle popolazioni più vulnerabili nel mondo, le cinque principali azioni umanitarie si concentreranno nella regione del Sahel nell'Africa occidentale, ove è previsto anche un ulteriore intervento in risposta al conflitto in Mali (82 milioni di euro), in Sudan e Sud Sudan (80 milioni di euro), nella Repubblica democratica del Congo (54 milioni di EUR), in Pakistan (42 milioni di euro) e in Somalia (40 milioni di euro).

In tutte queste aree siamo in presenza di crisi di grosse proporzioni che si protraggono nel tempo, provocate da un conflitto, dalla penuria alimentare o da entrambe le cose. Kristalina Georgieva, Commissaria europea per la cooperazione internazionale, gli aiuti umanitari e la risposta alle crisi, ha affermato: "La portata e le dimensioni della decisione della Commissione in materia di aiuti umanitari a livello mondiale costituiscono un segnale di quanto diffuse siano le necessità di carattere umanitario in tutto il mondo. Per centinaia di milioni di persone le crisi non sono eventi sporadici ma drammi ricorrenti e apparentemente inevitabili. Gli aiuti umanitari sono espressione sostanziale della nostra umanità verso coloro che soffrono. Oltre a soddisfare le necessità fisiche basilari, ho potuto constatare quanto essi siano importanti nel dare speranza a chi ha perso praticamente tutto il resto."

L'assistenza umanitaria dell'UE si fonda sui principi di umanità, neutralità, imparzialità e indipendenza, che costituiscono l'essenza del "Consenso europeo sull'aiuto umanitario".



"Gli aiuti umanitari sono espressione sostanziale della nostra umanità verso coloro che soffrono"

Attualità

Arriva la nuova banconota da 5 euro

Si è tenuta lo scorso 10 gennaio a Francoforte sul Meno la presentazione ufficiale della nuova serie di banconote euro denominata serie "Europa".

La veste rinnovata è stata svelata al Presidente della Banca centrale europea (BCE), Mario Draghi, a 11 anni dalla sua entrata in vigore nei Paesi dell'Unione.

Il nome è legato alla figura mitologica di Europa, il cui ritratto, che è ispirato alla raffigurazione dipinta su un'antica anfora greca, compare sulla filigrana e sull'ologramma della nuova moneta. Il primo taglio ad essere presentato è stato quello da 5 euro, che entrerà in circolazione a partire dal 1 maggio 2013, mentre le restanti banconote saranno introdotte gradualmente nel

corso di diversi anni.

All'inizio le due serie circoleranno insieme, successivamente le prime banconote saranno progressivamente ritirate dalla circolazione fino ad essere dichiarate fuori corso dalla BCE, che ne annuncerà la non validità con largo anticipo; i biglietti della vecchia serie manterranno comunque il rispettivo valore e potranno essere cambiati presso le Banche centrali nazionali dell'Eurosistema in qualsiasi momento.

Le peculiarità della serie "Europa" sono legate soprattutto al profilo della sicurezza e, come per la prima serie, il metodo "toccare, guardare e muovere" resterà quello più semplice ed immediato per verificarne l'autenticità. Durante la cerimonia, il pre-

sidente Draghi ha firmato simbolicamente una gigantografia della banconota da 5 euro, dichiarando: "La serie Europa è il simbolo della nostra integrazione. E sarà più avanzata e sicura".

E' stato inoltre lanciato un nuovo portale internet (www.nuovovoltoeuro.eu), dedicato alla nuova serie.



**“entrerà in
circolazione a
partire dal 1
maggio 2013”**

Attualità

La Presidenza del Consiglio dell'UE passa all' Irlanda

“Lavoreremo per promuovere il lavoro e per incrementare i fattori che favoriscono la ripresa economica europea. Il rigore va mantenuto, ma è venuto il tempo di pensare alla crescita su scala continentale”, questo, nelle parole pronunciate del Ministro degli Esteri di Dublino, Eamon Gilmore, è il programma dell'Irlanda che, per la settima volta dal suo ingresso in Europa, ricopre la Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea.

Nel prossimo semestre, la neo Presidenza metterà in primo piano le questioni che ritiene particolarmente rilevanti: stabilità economica, occupazione e crescita.

L'Irlanda promuoverà un pacchetto di misure finalizzate a consolidare il bilancio, il credito, la disoccupazione, il commercio internazionale e molti altri settori che potrebbero incentivare la crescita economica e creare lavoro.

Oltre a ciò, saranno adottate nuove regole per:

- . agevolare il riconoscimento delle qualifiche professionali negli altri paesi dell'UE;
- . modernizzare gli appalti pubblici;
- . chiarire i diritti dei lavoratori distaccati all'estero nell'UE.

Si cercherà di portare a termine i negoziati per la prossima tornata di finanziamenti dell'UE (il programma “Orizzonte 2020”), per promuovere in particolare le nano-tecnologie, la fotonica, le tecnologie di fabbricazione avanzata, il cloud computing e l'elaborazione ad alta velocità.

Altre priorità della Presidenza irlandese saranno poi la riforma della PAC (politica agricola comune) e della pesca, gli investimenti in ricerca e innovazione e i finanziamenti per le regioni più povere dell'Unione Europea.



Logo della Presidenza irlandese

Attualità

Introdotta la nuova patente guida

Il 19 gennaio 2013, in concomitanza con l'entrata in vigore della terza direttiva UE sulla patente di guida, è stata introdotta la patente di guida europea. Le nuove norme garantiranno ai conducenti dell'UE una libertà di movimento, rafforzeranno la sicurezza sulle strade europee e ridurranno le possibilità di frode. Periodi di validità armonizzati e norme sulle visite mediche garantiranno una maggiore certezza giuridica per molti europei che si trasferiscono in un altro Stato membro.

La patente di guida non solo dà accesso a tutti i tipi di veicoli in molti paesi dell'Unione europea ma può essere utilizzata anche come documento di identità; per questo motivo la protezione antifrode costituisce uno degli aspetti più

sensibili.

La nuova patente infatti si appoggia a un sistema elettronico europeo di scambio di dati che faciliterà la gestione delle patenti di guida da parte delle amministrazioni e contribuirà a meglio individuare eventuali frodi. Le nuove norme permetteranno inoltre di migliorare la sicurezza sulle strade europee, dove si registrano annualmente più di 30.000 decessi. Le novità comprendono anche la modifica della normativa concernente i motocicli, per i quali è previsto l'accesso graduale per i giovani conducenti. Inoltre, per i conducenti di automobili come di motocicli, il nuovo documento dovrà essere rinnovato ogni 10-15 anni a seconda degli Stati membri, mentre le patenti per condu-

centi di autobus e autocarri saranno valide per cinque anni e per il loro rinnovo sarà necessaria una visita medica.

I principali cambiamenti riguardano inoltre il formato tessera, che sostituirà integralmente le patenti cartacee, e l'introduzione dell'obbligo di rinnovo amministrativo per tutte le nuove patenti. Ridurre il numero di modelli di patente renderà più agevoli i controlli; inoltre il suo rinnovo periodico garantirà che la fotografia del titolare sulla patente sia più riconoscibile.

I conducenti titolari di patenti rilasciate prima dell'entrata in vigore della direttiva di cui trattasi saranno soggetti alle nuove regole sulla validità al più tardi entro il 19 gennaio 2033.

“PATENTE GUIDA”

Istruzione

Nuova strategia europea: “Ripensare l'Istruzione”

Si chiama “Ripensare l'istruzione” la nuova strategia varata dalla Commissione Europea per sollecitare un importante cambiamento nel campo della formazione. Non solo più investimenti ma anche maggiore modernizzazione e flessibilità per rispondere in maniera adeguata ai bisogni reali della società di oggi. Sono questi alcuni dei punti chiave per riuscire a risolvere sia il problema della disoccupazione giovanile, che in Europa è vicina al 23%, sia quello della mancanza di specifiche professionalità, che lascia scoperti oltre 2 milioni di posti di lavoro in Europa.

La strategia di cambiamento per l'istruzione prevede: maggiore sviluppo delle abilità trasversali e di quelle di base, in particolar modo le abilità imprenditoriali e le tecnologie informatiche e un nuovo parametro di apprendimento delle lingue straniere.

L'obiettivo è quello di aumentare il numero di quindicenni che conoscono almeno una lingua straniera; investire in sistemi d'istruzione e formazione professionali di eccellenza mondiale e innalzare i livelli d'apprendimento sul lavoro; migliorare il riconoscimento delle qualifiche e delle abilità a livello statale, comprese quelle ottenute al di fuori del sistema formale d'istruzione e formazione; sfruttare appieno le tecnologie, in particolar modo internet, per ampliare l'accesso all'istruzione; formare adeguatamente gli insegnanti; incentivare un dibattito aperto tra gli Stati membri sul tema del finanziamento per l'istruzione, soprattutto per quanto riguarda quella professionale e superiore; favorire un approccio di collaborazione tra settore pubblico e privato in termini di finanziamento per pro-muovere l'innovazione e aumentare i collegamenti tra università e mondo del lavoro.

Sempre verso questa direzione sono rivolti altri due progetti della Commissione: “Erasmus per tutti” e il pacchetto “Occupazione giovanile”, che comprende una proposta di garanzia affinché ai giovani venga assicurata un'offerta di lavoro o di perfezionamento entro quattro mesi dalla fine della scuola o dall'inizio del periodo di disoccupazione.

Questa proposta presuppone che vengano utilizzati al meglio i finanziamenti europei, e in particolare del Fondo Sociale Europeo.

“...i sistemi d'istruzione devono a loro volta modernizzarsi ed essere maggiormente flessibili in modo da meglio rispondere ai bisogni reali della società odierna”

Economia

L'UE verso l'Unione bancaria

Il 13 dicembre scorso si è tenuta a Bruxelles la consueta riunione di fine anno, alla quale hanno preso parte tutti i Capi di Stato e di Governo dell'eurozona al fine di discutere sull'unione bancaria tra i Paesi membri. L'accordo prevede che, a partire (possibilmente) dal gennaio 2014, la Banca Centrale Europea (BCE) eserciterà direttamente la vigilanza sulle banche degli Stati dell'Unione Europea e su tutti gli altri Stati non appartenenti all'UE, che decideranno facoltativamente di aderire a questo meccanismo di vigilanza unico. Al vertice si è discusso anche sul piano per un'Unione economica e monetaria autentica e approfondita, avente la finalità di raggiungere una piena integrazione economica, mone-

taria e di bilancio e un'unione politica, strada questa che consentirebbe di rendere più efficace la risposta ai problemi economici che accomunano tutti i Paesi europei.

Le priorità indicate per i prossimi 18 mesi sono:

- attuare le riforme già concordate (o in via di approvazione) per una migliore governance economica e di bilancio;
- mettere a punto regole comuni per gli interventi a favore delle banche in difficoltà;
- approvare il bilancio UE per il periodo 2014-2020.

Il piano della Commissione prevede inoltre che i Paesi che aderiranno all'Unione economica e monetaria dovranno

agire in modo più rapido e deciso dell'UE nel suo complesso, facendo attenzione a non compromettere il quadro delle politiche definite per l'insieme dei 27 Paesi membri.



Agricoltura

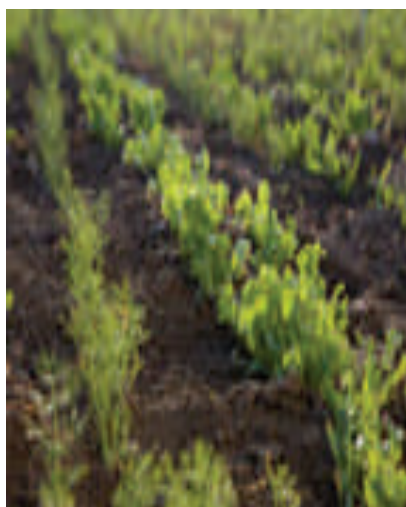
La Commissione autorizza aiuti di stato all'agricoltura italiana a seguito dei terremoti di maggio

La Commissione Europea ha dato autorizzazione all'Italia di attuare un regime di aiuti di Stato per 2,66 miliardi di euro al fine di favorire la ripresa nelle regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto che sono state fortemente danneggiate dal terremoto del maggio 2012.

Nello specifico, gli aiuti saranno elargiti ad oltre 1.000 imprese attive nella produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, che potranno godere dei fondi previsti poiché tale misura è stata giudicata compatibile con la normativa dell'UE sugli aiuti di Stato al settore dell'agricoltura e silvicoltura.

Il fine di questo regime è quello di aiutare le imprese colpite dal terremoto a ripristinare la situazione precedente la calamità, quindi una sorta di compensazione per i danni materiali ed economici subiti.

Gli aiuti saranno concessi mediante sovvenzioni dirette, contributi in conto interessi, garanzie e leasing finanziario agevolato.



Ambiente

Indagine Eurobarometro "La posizione degli europei riguardo alla qualità dell'aria"

Secondo i dati più recenti la maggior parte degli europei (56%) ritiene che la qualità dell'aria sia peggiorata negli ultimi 10 anni. In Italia è di questa opinione l'81% degli intervistati: questi sono i risultati di un'indagine Eurobarometro intitolata "La posizione degli europei riguardo alla qualità dell'aria", dalla quale emerge un forte sostegno per un potenziamento degli interventi su questo fronte a livello unionale. Quasi quattro intervistati su cinque (79%) ritengono che l'Unione Europea debba proporre ulteriori misure per combattere l'inquinamento atmosferico. Nell'ambito dell'indagine è stato chiesto espressamente agli intervistati se fossero a conoscenza delle norme unionali sulla qualità dell'aria e dei limiti nazionali di emissione; tra coloro che conoscono tali strumenti (il 25% in entrambi i casi), oltre la metà (rispettivamente il 58 e il 51%) è favorevole a un loro potenziamento. La Commissione

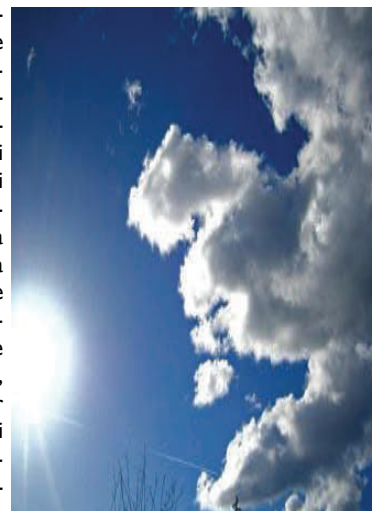
utilizzerà i risultati dell'indagine nella revisione della politica dell'UE in materia di qualità dell'aria, attualmente in corso, che dovrebbe essere ultimata nella seconda metà del 2013.

L'indagine ha evidenziato un'insoddisfazione diffusa nei confronti degli interventi in atto per affrontare i problemi connessi alla qualità dell'aria: sette europei su dieci (il 72%) non ritengono adeguati gli sforzi fatti dalle autorità pubbliche per migliorare la qualità dell'aria. Dovendo indicare il modo più efficace per contrastare l'inquinamento atmosferico, il 43% degli intervistati suggerisce di rafforzare i controlli sulle emissioni dell'industria e del settore energetico.

Le emissioni dei veicoli (96%), del settore industriale (92%) e dei trasporti internazionali (86%) sono considerate le maggiori responsabili dell'inquinamento atmosferico. Destano preoccupazione an-

che le ripercussioni dell'inquinamento sulla salute umana e sull'ambiente naturale: quasi nove europei su dieci ritengono che le malattie connesse alla qualità dell'aria, quali le affezioni respiratorie e cardiovascolari, rappresentino un problema serio. Nonostante i progressi compiuti negli ultimi anni, numerose norme sulla qualità dell'aria sono ancora ampiamente disattese nelle zone più densamente popolate dell'Unione europea, in particolare per quanto riguarda inquinanti come il particolato, l'ozono troposferico e il biossido di azoto.

Nel 2013 l'attuale politica della Commissione sulla qualità dell'aria sarà sottoposta a revisione, in particolare per trovare soluzioni volte a migliorare la qualità dell'aria che respiriamo.



....Le emissioni dei veicoli, del settore industriale e dei trasporti internazionali sono considerate le maggiori responsabili dell'inquinamento atmosferico

Brevi dall'Europa

Eures cambia: più mobilità e attenzione ai giovani

La Commissione Europea con gli Stati membri ha deciso che l'Eures (European Employment Services), la rete europea dei servizi per l'impiego, sarà riformata al fine di aumentare la mobilità dei lavoratori tra Stati membri.

La riforma prevede un nuovo portale Eures maggiormente orientato ai giovani e che dia risalto a forme di occupazio-

ne, quali l'apprendistato e i tirocini, che combinano lavoro e opportunità di apprendimento.

L'attuazione è della decisione è prevista per il 1° gennaio 2014.

Otto scienziati di fama al consiglio scientifico del CER

La Commissione Europea ha nominato otto scienziati di fama mondiale che faranno parte del consiglio scientifico del CER (il Consiglio europeo della ricerca), rinnovando un terzo dei membri.

I nuovi membri, il cui mandato durerà fino alla fine del 2013, sono stati selezionati da un comitato permanente indipendente del CER composto da scienziati e accademici di massimo livello. Tra questi figura anche una ricercatrice italiana, la pro-fessoressa Bar-

bara Ensoli, che ha dato un importante contributo nello studio dell'AIDS collaborando con i principali esperti di tutto il mondo ed è stata insignita di numerosi riconoscimenti scientifici a livello nazionale ed internazionale.



European Research Council

Established by the European Commission

Albania: un sì vincolato all'ingresso nell'Unione Europea

L'Albania è stata promossa da Bruxelles, anche se non a pieni voti, al Consiglio UE di concedere lo status di Paese candidato all'adesione, sulla scia delle politiche di allargamento dell'Unione, ma solo a patto che il governo albanese si impegni nella promozione di riforme in ambito giudiziario, della pubblica amministrazione e, soprattutto, del funzionamento del Parlamento. L'UE è preoccupata per la lentezza dei progressi delle riforme giudiziarie, per il rischio di

politizzazione della pubblica amministrazione e per l'inadeguatezza della lotta alla corruzione.

Avvisi

CONCORSO "FAX FOR PEACE, FAX FOR TOLERANCE" – 16^a Edizione

Concorso a carattere internazionale al quale possono partecipare sia studenti che artisti provenienti da ogni parte del mondo.

I temi su cui è possibile inviare immagini, brevi video ed animazioni sono quelli della pace, della tolleranza, dei diritti umani, della lotta al razzismo.

Ad individuare i sette che si aggiudicheranno i premi ci sarà una apposita giuria composta da testimonial del mondo della cultura, dello sport, dello spettacolo e rappresentanti del mondo scolastico.

Se vuoi saperne di più <http://www.faxforpeace.eu/>
Il termine ultimo per inviare gli elaborati è il 28 febbraio 2013

fax for peace, fax for tolerance
international competition

CONCORSO I GIOVANI E LE SCIENZE 2013

Possono partecipare alla selezione italiana "I giovani e le scienze 2013" gli studenti italiani in gruppi di non più di 3 o singoli, con più di 14 anni il 1° settembre e meno di 21 anni al 30 settembre nell'anno di svolgimento, che frequentano le scuole secondarie di 2° grado o il 1° anno di università in Italia. È necessaria la conoscenza della lingua inglese. I vincitori delle precedenti edizioni non possono partecipare all'iniziativa.

Per partecipare bisogna realizzare Studi o progetti originali e innovativi in qualsiasi campo scientifico, ad esempio: acqua, scienze della terra, chimica, fisica, mate-matica, medicina, salute, scienze biologiche, scienze ambientali,

energia (con particolare riferimento alle fonti rinnovabili e alle tecnologie dell'idrogeno), tecnologie dell'informazione, ecc. Il testo scritto non deve superare le 10 pagine, e deve essere accompagnato con al massimo altre 10 pagine di eventuali grafici, foto, illustrazioni. È obbligatoria la sintesi in lingua inglese.

La selezione dei progetti finalisti si svolgerà a Milano, dal 13 al 15 Aprile 2013.

Per la modulistica: <http://www.fast.mi.it/gs2013/gs2013.htm>
Scadenza: 15 febbraio 2013



CONCORSO NAZIONALE FAI "PAESE CHE VAI, CASA CHE TROVI"

Per l'anno scolastico 2012-2013 il FAI - Fondo Ambiente Italiano presenta il nuovo concorso nazionale dal titolo "Paese che vai, casa che trovi".

Questo concorso vuole sviluppare nei bambini e ragazzi atteggiamenti di attenzione e responsabilità verso il paesaggio italiano, partendo dalla scoperta e dallo studio dei luoghi dell'abitare che hanno colpito la loro fantasia o che hanno un valore identitario per la collettività. Nel concreto, le classi dovranno scoprire e conoscere le diverse tipologie di abitazione – di ieri e di oggi – del loro territorio ed illustrarle attraverso un elaborato creativo. Schede di lavoro e materiali di approfondimento, offerti

dal FAI, aiuteranno gli insegnanti e i docenti a svolgere il percorso di ricerca.

La partecipazione al concorso è gratuita!
Scadenza: 27 Marzo 2013.

Info: http://iostudio.pubblica.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/3300539c-1ea6-11e2-bfcc-99c0d0e70a0e/FAI_PAESE%20CHE%20VAI.pdf



Didascalia dell'immagine o della fotografia

Avvisi

CONCORSO FOTOGRAFICO

Tutti i mesi, squadre di tre ragazzi dai 13 ai 18 anni, dall'Unione Europea, avranno l'opportunità di presentare in una fotografia le loro risposte alla domanda "Che cosa significa la scienza per te?"

Le foto verranno votate online e tutti i mesi tra Dicembre 2012 e Maggio 2013 verrà annunciata una squadra vincitrice. I 6 vincitori mensili potranno partecipare alla votazione finale nel

Giugno 2013 per determinare i 3 vincitori finali del concorso. I premi comprendono viaggi a Praga e Ispra!
Invia la tua foto dal giorno 1 al giorno 15 di ogni mese fino al Maggio 2013.

Per ulteriori dettagli: <http://science-girl-thing.eu/en/contest>

CONCORSO "WHERE WAS IT TAKEN?"

Quanto conoscete realmente l'Europa? Il nuovo concorso Facebook di Gioventù in Movimento metterà alla prova la vostra memoria fotografica. Se avete tra i 16 e i 30 anni potete cercare di individuare la capitale europea nella figura, dal 10 Dicembre 2012 al 25 Febbraio 2013.

I vincitori verranno selezionati tutte le settimane, il lunedì, sulle risposte corrette della settimana precedente e riceveranno un lettore mp4 come premio. Potete giocare tutte le settimane,

ma vincere solo una volta!

Cominciate ad indovinare, all'indirizzo

https://www.facebook.com/YouthontheMoveEurope/app_139825572834713



CONCORSO "L'EUROPA CAMBIA LA SCUOLA"

Al via la V edizione dell'iniziativa "L'Europa cambia la scuola" volta ad assegnare i Label per il riconoscimento di qualità alla progettualità in dimensione europea. Il Label per il riconoscimento della qualità della progettualità europea nella scuola italiana, si propone di dare la giusta evidenza all'impatto che le attività in dimensione europea hanno avuto sugli istituti scolastici nelle loro diverse componenti: alunni, personale della scuola, famiglie, comunità locale, partenariato europeo.

E' rivolto alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado che abbiano realizzato iniziative di cooperazione europea in collaborazione attiva con realtà scolastiche di altri paesi europei.

Un attestato nazionale di qualità "LABEL" valido per un anno verrà attribuito ad un massimo di 12 istituti che riceveranno anche un premio di 4.000,00 euro ciascuno, da destinare al sostegno dei processi di internazionalizzazione avviati, non escludendo il supporto ad esperienze di

mobilità in altri Paesi europei del personale docente. Si chiede agli Istituti scolastici impegnati in attività in dimensione europea di "raccontare" con un testo di un minimo 300 e un massimo di 1000 parole il percorso realizzato, facendo emergere il valore aggiunto che l'esperienza di cooperazione ha apportato. Il "racconto" dovrebbe rispondere alla seguente domanda generale: Cosa abbiamo appreso, come siamo cambiati e come possiamo consolidare il cambiamento?

http://archivio.pubblica.istruzione.it/buongiorno_europa/label2013.shtml
Scadenza: 12 Aprile 2013

Bandi

PROGRAMMA CULTURA (2007-2013)

In GUUE C286 del 22 settembre 2012

L'obiettivo generale del programma consiste nella promozione di uno spazio culturale europeo, fondato su un comune patrimonio culturale, attraverso attività di cooperazione tra gli operatori culturali dei paesi partecipanti al programma, con l'intento di incoraggiare la creazione di una cittadinanza europea.

L'invito a presentare proposte riguarda progetti di traduzione letteraria e progetti di cooperazione con paesi terzi.

Scadenze: 6 febbraio 2013 (Progetti di traduzione letteraria) 3 maggio 2013 (Progetti di cooperazione con paesi terzi)

ERASMUS MUNDUS 2009/2013 - ATTUAZIONE NEL 2013

In GUUE C400 del 28 dicembre 2012

L'obiettivo globale del programma è promuovere l'istruzione superiore europea, aiutare a migliorare e potenziare le prospettive di carriera degli studenti e promuovere la comprensione interculturale attraverso la cooperazione con i paesi terzi, in conformità con gli obiettivi della politica estera dell'UE, al fine di contribuire allo sviluppo sostenibile dei paesi terzi nel campo dell'istruzione superiore.

L'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura invita a presentare proposte per l'attuazione delle seguenti azioni:

- Azione 2: Partenariati Erasmus Mundus
- Azione 3: Promozione dell'istruzione superiore europea.

Scadenza: 15 aprile 2013.

http://ec.europa.eu/education/external-relation-programmes/mundus_en.htm



PROGRAMMA LLP - INVITO A PRESENTARE PROPOSTE EAC/27/11

In GUUE C232 del 3 agosto 2012

L'obiettivo generale del programma è contribuire, attraverso l'apprendimento permanente, allo sviluppo della Comunità quale società avanzata basata sulla conoscenza, con uno sviluppo economico sostenibile, nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale, garantendo nel contempo una valida tutela dell'ambiente per le generazioni future. In particolare l'obiettivo è quello di promuovere all'interno della Comunità gli scambi, la cooperazione e la mobilità tra i sistemi di istruzione e formazione in modo che essi diventino un punto di riferimento di qualità a livello mondiale.

Scadenze:

30 aprile, 17 settembre 2013 (Comenius, Grundtvig: formazione permanente)

15 febbraio 2013 (Programma Jean Monnet)

21 febbraio 2013 (Comenius, Leonardo da Vinci, Grundtvig: partenariati; Comenius: partenariati

Comenius Regio; Grundtvig: seminari)

8 marzo 2013 (Erasmus: programmi intensivi, mobilità degli studenti per studi e tirocini e mobilità del personale)

28 marzo 2013 (Grundtvig: assistentati, progetti di volontariato degli anziani)

28 marzo, 15 ottobre 2013 (Programma trasversale: Visite di studio)

28 febbraio 2013 (Programma trasversale: tutte le altre attività)

http://ec.europa.eu/education/llp/official-documents-on-the-llp_en.htm

Bandi

GIOVENTÙ IN AZIONE 2007/2013- INVITO A PRESENTARE

In GUUE C398 del 22 dicembre 2012

Gli obiettivi generali del programma sono promuovere la cittadinanza attiva dei giovani, in generale, e la loro cittadinanza europea in particolare; sviluppare la solidarietà e promuovere la tolleranza tra i giovani; favorire la comprensione reciproca tra giovani in paesi diversi; contribuire a sviluppare le possibilità di sostenere le attività dei giovani e la capacità degli organismi della società civile in campo giovanile; favorire la cooperazione europea nel settore della gioventù. Per raggiungere gli obiettivi prefissati, il programma prevede 5 azioni operative: Gioventù per l'Europa, Servizio europeo per il volontariato, Gioventù nel mondo, Strutture di sostegno per la gioventù, Sostegno alla cooperazione europea nel settore della gioventù. Le priorità annuali per il 2013 sono: la cittadinanza dell'UE e i diritti ad essa inerenti nel contesto dell'Anno europeo dei cittadini; la partecipazione alle elezioni europee del 2014; disoccupazione giovanile e mobilità dei giovani disoccupati; povertà e marginalizzazione e la necessità per i giovani di impegnarsi per affrontarle per una società più inclusiva; stimolare lo spirito d'iniziativa dei giovani, la loro creatività, lo spirito imprenditoriale ed occupabilità; promozione di attività all'aperto e di sport di base.

Per info: <http://ec.europa.eu/youth> ; http://eacea.ec.europa.eu/youth/index_en.htm

Scadenze:



EUROPA PER I CITTADINI (2007-2013)

In GUUE C377 del 7 dicembre 2012

Il programma sostiene progetti che promuovono la cittadinanza europea attiva e riguarda le seguenti azioni: Cittadini attivi per l'Europa, Società civile attiva in Europa e Memoria europea attiva.

Per info e modulistica: http://ec.europa.eu/citizenship/index_en.html

Scadenze:

1° giugno, 1° settembre 2013 (Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio)

1° settembre 2013 (Collegamento in rete tematico tra le città gemellate)

1° giugno 2013 (Progetti dei cittadini, Misure di sostegno, Memoria europea attiva)

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE NEL CAMPO DELL'ISTRUZIONE ICI

In GUUE C385 del 14 dicembre 2012

Invito a presentare proposte EACEA/44/12 per progetti di mobilità comune (JMP) e progetti di laurea comune (JDP) nell'ambito della Cooperazione in materia di istruzione superiore e di formazione tra l'Unione europea e l'Australia, l'Unione europea e il Giappone, l'Unione europea e la Nuova Zelanda e l'Unione europea e la Repubblica di Corea. L'obiettivo generale consiste nel promuovere la comprensione reciproca fra i popoli dell'UE e dei paesi partner, anche attraverso una conoscenza più diffusa delle rispettive lingue, culture e istituzioni, nonché nel migliorare la qualità dell'istruzione superiore e della formazione, stimolando partenariati equilibrati tra istituti di istruzione superiore e formazione professionale nell'UE e nei paesi partner.

Scadenza: 15 maggio 2013

http://eacea.ec.europa.eu/bilateral_cooperation/eu_ici_ecp/index_en.php

Bandi

TEMPUS IV (2007/2013)

In GUUE C375 del 5 dicembre 2012

Invito a presentare proposte EACEA/35/12 per il programma di riforma dell'istruzione superiore mediante la cooperazione universitaria internazionale.

L'obiettivo del presente invito consiste nel promuovere la cooperazione multilaterale tra gli istituti d'istruzione superiore, gli enti pubblici e le organizzazioni degli Stati membri dell'UE e dei paesi partner concentrandosi sulla riforma e sulla modernizzazione dell'istruzione superiore.

Scadenza: 26 marzo 2013

<http://eacea.ec.europa.eu/tempus>



PROGRAMMA EIE II (ENERGIA INTELLIGENTE — EUROPA)

In GUUE C390 del 18 dicembre 2012

Invito a presentare proposte (codice identificativo CIP-IEE-2013) nell'ambito del programma di lavoro 2013 di «Energia Intelligente - Europa».

L'obiettivo del programma è di assicurare un'energia sicura e sostenibile per l'Europa a prezzi competitivi, attraverso azioni volte ad incoraggiare l'efficienza energetica e l'uso razionale delle risorse energetiche; promuovere le fonti d'energia nuove e rinnovabili e incoraggiare la diversificazione energetica; promuovere l'efficienza energetica e l'uso di fonti d'energia nuove e rinnovabili nei trasporti.

Il programma copre azioni nei seguenti settori: efficienza energetica e uso razionale delle risorse energetiche (SAVE); fonti di energia nuove e rinnovabili (ALTENER); energia e trasporti (STEER); iniziative integrate.

Scadenza: 8 maggio 2013

http://ec.europa.eu/energy/intelligent/getting-funds/call-for-proposals/how-to-apply/index_en.htm

PROGRAMMA DI SANITÀ PUBBLICA 2008-2013

In GUUE C394 del 20 dicembre 2012

Gli obiettivi del programma sono: migliorare la sicurezza sanitaria dei cittadini; promuovere la salute, anche riducendo le disparità sanitarie; generare e diffondere informazioni e conoscenze sulla salute. L'invito consiste nell'assegnazione di un contributo finanziario per iniziative specifiche in forma di progetti o di conferenze, per il funzionamento di enti non governativi e reti specializzate, per la presentazione di azioni congiunte.

Il programma è suddiviso in proposte che rientrano nelle seguenti azioni: (finanziamento pari a 12.330.900 euro)

- Call 1: migliorare l'accesso alla diagnosi precoce dell'HIV/ AIDS e il trattamento tempestivo e prendersi cura dei gruppi vulnerabili in regioni prioritarie;
- Call 2: concentrarsi sulle malattie croniche e promuovere l'invecchiamento sano nel corso dell'intero ciclo di vita;
- Call 3: sostenere le priorità della Partnership europea per l'Innovazione sull'invecchiamento attivo e in buona salute;
- Call 4: reti pilota di cooperazione nell'ambito della Direttiva 2011/24/UE;
- Call 6: sostegno a una rete di informazione sul Mesotelioma al polmone.

Scadenza: 22 marzo 2013.

http://ec.europa.eu/health/programme/policy/index_it.htm

Bandi

VII PROGRAMMA QUADRO DI RST (7PQ)

Per maggiori informazioni sui bandi che seguono, modalità per la presentazione delle proposte e scadenze previste per i singoli inviti consultare il sito web CORDIS: http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/fp7_calls

PROGRAMMA SPECIFICO "COOPERAZIONE"

Inviti a presentare proposte nell'ambito del 7° programma quadro di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione, programma specifico "Cooperazione", che sostiene la ricerca nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale all'interno dell'Unione europea e oltre i confini dell'Unione. Il programma è suddiviso in 10 temi prioritari: Salute; Prodotti alimentari, agricoltura, pesca e biotecnologie; Tecnologie dell'informazione e della comunicazione; Nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione; Energia; Ambiente; Trasporti; Scienze socio-economiche e umanistiche; Spazio; Sicurezza.

PROGRAMMA SPECIFICO "IDEE"

Inviti a presentare proposte nell'ambito del 7° programma quadro di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione, programma specifico "Idee", realizzato attraverso il Consiglio europeo della ricerca (CER), finalizzato ad aumentare la competitività dell'Europa aiutando ad attirare e mantenere gli scienziati più dotati di talento, contribuendo all'assunzione di rischi e alla ricerca ad alto impatto, e promuovendo la ricerca scientifica di carattere mondiale in nuovi settori emergenti. I progetti saranno finanziati sulla base di proposte presentate dai ricercatori, sia del settore privato che di quello pubblico.

PROGRAMMA SPECIFICO "PERSONE"

Inviti a presentare proposte nell'ambito del 7° programma quadro di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione, programma specifico "Persone", che offre un sostegno significativo alla mobilità e allo sviluppo di carriera dei ricercatori, sia in Europa che su scala mondiale. Più in generale rafforza, quantitativamente e qualitativamente, il potenziale umano della ricerca e della tecnologia in Europa, promuovendo l'ingresso nella professione di ricercatore, incoraggiando i ricercatori europei a rimanere in Europa e attirando ricercatori e ricercatori provenienti da tutto il mondo.

PROGRAMMA SPECIFICO "CAPACITÀ"

Inviti a presentare proposte nell'ambito del 7° programma quadro di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione, programma specifico "Capacità", che mira all'ottimizzazione dell'uso e dello sviluppo di infrastrutture di ricerca e al rafforzamento delle capacità innovative delle PMI ai fini di un migliore utilizzo della ricerca in Europa. È così suddiviso: Infrastrutture di ricerca; Ricerca a favore delle PMI; Regioni della conoscenza; Potenziale di ricerca; Scienza nella società; Sviluppo coerente delle politiche di ricerca; Cooperazione internazionale.

PROGRAMMA SPECIFICO "EURATOM"

Inviti a presentare proposte nell'ambito del 7° programma quadro di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione, programma specifico "Euratom", finalizzati a finanziare attività di ricerca e formazione nel settore nucleare. Il programma comprenderà la ricerca comunitaria, lo sviluppo tecnologico, la cooperazione internazionale, la diffusione di informazioni tecniche e attività di valorizzazione, la formazione. Sono previsti due programmi specifici: Ricerca sull'energia di fusione e Fissione nucleare e protezione da radiazioni.



Bandi

MEDIA 2007 SVILUPPO, DISTRIBUZIONE E PROMOZIONE (2007/2013)

Inviti a presentare proposte per l'attuazione del un programma pluriennale di incentiva-zione dello sviluppo, della distribuzione e della promozione delle opere audiovisive eu-ropee per il periodo 2007-2013:

SOSTEGNO ALLA DISTRIBUZIONE TRANSNAZIONALE DI FILM EUROPEI. SISTEMA DI SO-
STEGNO «AUTOMATICO» 2013. INVITO A PRESENTARE PROPOSTE EACEA/25/2012

In GUUE C394 del 20 dicembre 2012

Scadenze: 30 aprile 2013 (proposte per la «generazione» di un fondo potenziale) 1 ottobre 2014
(proposte per il «reinvestimento» del fondo potenziale)

SOSTEGNO ALLA DIGITALIZZAZIONE DEI CINEMA EUROPEI. INVITO A PRESENTARE
PROPOSTE EACEA/39/12

In GUUE C377 del 7 dicembre 2012

Scadenza: 31 gennaio 2013

FESTIVAL AUDIOVISIVI. INVITO A PRESENTARE PROPOSTE -
EACEA/29/12

In GUUE C290 del 26 settembre 2012

Scadenza: 30 aprile 2013 per progetti avviati tra il 1° novembre
2013 e il 30 aprile 2014

SOSTEGNO ALLA DISTRIBUZIONE TRANSNAZIONALE DI
FILM EUROPEI. INVITO A PRESENTARE PROPOSTE
EACEA/21/12

In GUUE C300 del 5 ottobre 2012

Scadenze: 1 aprile 2013 e 1 luglio 2013



SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI PROGETTI DI PRODUZIONE - BANDO PER PROPOSTE
EACEA/31/12

In GUUE C300 del 5 ottobre 2012

Scadenze: 12 aprile 2013

SUPPORTO PER LO SVILUPPO DI OPERE INTERATTIVE ONLINE E OFFLINE. BANDO PER
PROPOSTE EACEA/32/12

In GUUE C300 del 5 ottobre 2012

Scadenze: 12 aprile 2013

SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE TELEVISIVA DI OPERE AUDIOVISIVE EUROPEE. INVITO A
PRESENTARE PROPOSTE EACEA/33/12

In GUUE C300 del 5 ottobre 2012

Scadenze: 3 giugno 2013

SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE - I2I AUDIOVISUAL. INVITO A
PRESENTARE PROPOSTE EACEA/34/12

In GUUE C324 del 25 ottobre 2012

Scadenze: 7 giugno 2013, per progetti iniziati non prima del 1 dicembre 2012

PROMOZIONE/ACCESSO AL MERCATO. INVITO A PRESENTARE PROPOSTE EACEA/40/12

In GUUE C325 del 26 ottobre 2011

Scadenza: 3 giugno 2013, per attività annuali che hanno luogo nel 2014 e le attività che iniziano tra
1 gennaio 2014 e 31 maggio 2014.



La newsletter di INFOEuropa segnala notizie ed aggiornamenti sulle politiche dell'Unione europea, Nazionali, Regionali, Provinciali, attualità, programmi e bandi, documenti e avvisi.